

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in "Studi storici dal Medioevo all'età contemporanea" - XL ciclo - anno accademico 2024/2025. (bando D.R. n. 332 del 17 giugno 2024).

VERBALE DELLA SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione giudicatrice nella seguente composizione:

Prof. Francesca Fausta Gallo – Università di Teramo;
Prof. Maddalena Carli – Università di Teramo;
Prof. Daniele Di Bartolomeo – Università di Teramo;

nominata con D.R. n. 403 del 25/07/2024 (modificato con D.R. n. 419 del 31/07/2024) si è riunita il giorno 5 agosto 2024 alle ore 10, in seduta preliminare, in modalità mista tramite la finestra virtuale <https://meet.google.com/dao-rxoc-sjv> e la disponibilità dei locali del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Teramo per i partecipanti in presenza.

La Commissione dopo aver individuato la Prof.ssa Francesca Fausta Gallo quale Presidente e il prof. Daniele Di Bartolomeo quale Segretario verbalizzante, prende visione della vigente normativa ed in particolare del bando di concorso.

La Commissione dichiara, dopo aver ascoltato al riguardo ciascun componente, l'inesistenza di rapporti di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso, nonché delle altre situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 c.p.c., tra i membri della Commissione.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 3 del bando, l'esame di ammissione è finalizzato ad accertare, mediante idonea valutazione comparativa, la preparazione di base acquisita e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

L'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca è per titoli ed esami e si articola in due fasi. Nella prima fase la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei seguenti titoli attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di **20 punti** secondo la seguente ripartizione:

- abstract della tesi vecchio ordinamento o magistrale coerente con gli ambiti disciplinari del corso (lunghezza minima dell'abstract 2.000 – massima 8.000 caratteri, spazi inclusi): massimo punti 4;
- qualità del progetto di ricerca, elaborato dal candidato: massimo punti 8;
- curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – n. 1 lettera di referenza di un/a docente universitario o studiosa/o qualificata/o di riconosciuto prestigio; eventuali esperienze professionali, di studio e/o di ricerca; grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 4;
- eventuali pubblicazioni: massimo punti 4 – si precisa che verranno valutate solo ed esclusivamente pubblicazioni di comprovato carattere scientifico e dotate di ISBN ovvero ISSN.

Alla seconda fase (prova orale) sono ammessi i candidati che abbiano raggiunto un punteggio minimo di **12 punti** il cui elenco verrà pubblicato, successivamente alla valutazione dei titoli, sul sito web di ateneo.

La prova orale consisterà in un colloquio dinanzi alla Commissione giudicatrice, finalizzato a verificare le conoscenze sulle tematiche del dottorato e i contenuti del progetto di ricerca proposto. Nel corso del colloquio viene sempre verificata la conoscenza della lingua inglese. Il colloquio può svolgersi interamente in lingua inglese se richiesto dal candidato. Il colloquio può essere svolto per via telematica dal candidato domiciliato all'estero ovvero per comprovati motivi, valutati dalla Commissione, che ne giustificano il ricorso.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per il colloquio è di 40 punti. Il colloquio si intenderà superato solo se al candidato verrà attribuita una valutazione minima di 24 punti.

In caso di parità di punteggio nella graduatoria generale di merito si dovrà dare priorità al candidato più giovane di età.

- OMISSIS -